



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Savena

Selezione pubblica per la concessione in gestione di impianti sportivi di quartiere nel triennio 2013-15 - Chiarimenti

[D1] In vari bandi emessi da quartieri del Comune di Bologna aventi analoga tipologia di servizio viene previsto quanto segue: “La tipologia di servizio rientra nell'allegato IIB del Codice Appalti D.Lgs. 163/2006 ed è pertanto escluso dall'ambito di applicazione dello stesso (art. 20). In parecchi punti del bando in oggetto e allegati vengono richiamati come riferimento normativo il d.lgs. 163/2006. A quali riferimenti normativi occorre effettivamente fare riferimento per questa tipologia di servizio?

[R1] Ogni stazione appaltante indica nella lex specialis (bando) quali disposizioni del Codice trovano applicazione in sede di gara. Nel caso in esame gli articoli del d.lgs 163/2006 sono riportati nel frontespizio del bando. Anche per l'art. 30 del Codice dei contratti è prevista un'esclusione dalle disposizioni del Codice quasi totale ma l'obbligo di rispettare alcuni principi generali non derogabili quali pubblicità, trasparenza, libera concorrenza, par condicio, ecc, impone di riportare con chiarezza le clausole e criteri che saranno applicati nella procedura di selezione.

oo

[D2] Nel bando al punto “Soggetti destinatari” viene scritto: “Secondo quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento comunale degli impianti sportivi di quartiere, il presente bando è rivolto in via preferenziale a.....”. Poi più avanti: “Costituiscono cause di esclusione dalla selezione:.....omissis.....) il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione (sezione “Soggetti destinatari” e “Requisiti di ammissione alla selezione”). Pare ci sia una contraddizione.

[R2] Il punto 9 del capoverso riguardante le cause di esclusione fa riferimento ai casi in cui venga accertata l'inesistenza dei requisiti di ammissione del concorrente rispetto a quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva compresi i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Codice dei Contratti

oo

[D3] ***Circa i requisiti di ammissione si chiede di chiarire quanto segue: Nella delibera PG 236818/12, che assieme al “Regolamento comunale degli impianti di quartiere” costituiscono i riferimenti da seguire secondo quanto espressamente richiamato nel bando stesso, viene scritto: “Ritenuto pertanto di avviare le procedure di selezione per la concessione in gestione degli impianti sportivi senza rilevanza economica, ai sensi dell'art. 14 del regolamento comunale sopra citato.....”. Dove viene previsto quanto scritto nel suddetto art. 14 “Nella scelta dell'affidatario si terrà conto....del radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impiantodell'affidabilità economica”?***

[R3] I criteri di selezione sono stati esplicitati nel bando in coerenza con le linee di indirizzo del Consiglio di Quartiere che attribuiscono ai diversi criteri pesi diversificati.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

[D4] ***A cosa serve, che valore ha, è obbligatorio compilarlo, vi è un valore minimo previsto (affidabilità economica) quanto prescritto nel modello di dichiarazione sostitutiva al punto 10 “di avere realizzato nel triennio..... il seguente fatturato (IVA esclusa) per la gestione di impianti sportivi pubblici o privati?***

[R4] i dati di cui al punto 10 della dichiarazione sostitutiva hanno un valore puramente informativo e non sono considerati ai fini dell'ammissione alla selezione; non sono previste soglie minime; la compilazione è obbligatoria

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

[D5] ***Cosa si intende per impianto privato, anche piscina condominiale, campo da calcetto ad uso familiare o che altro?***

[R5] Con la dicitura “privato” si fa riferimento alla proprietà dell'impianto mentre l'utilizzo deve essere esteso/consentito a terzi o alla collettività.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

[D6] ***Circa i criteri di valutazione, il parametro “investimenti sugli impianti” occorre dichiarare la disponibilità ad eseguire investimenti come specificato “Disponibilità del concessionario ad eseguire investimenti sugli impianti in accordo con il Quartiere in base ad un piano che ne dimostri la fattibilità tecnica e la sostenibilità economica, i costi da sostenere e lo sviluppo temporale degli interventi proposti articolato tra il primo triennio ed eventualmente secondo***

triennio, con particolare riferimento al risparmio energetico e alla innovazione tecnica” per ottenere una valutazione positiva circa il punto occorre specificare il tipo di investimenti finalizzati alla proroga anche se il regolamento comunale per la gestione degli impianti di quartiere e quando sopra il citato testo del bando pare confermare, non prevede che vengano specificati in sede di gara ma concordati in seguito con il quartiere.

[R6] il criterio di valutazione in questione riguarda il progetto che deve essere presentato dal concorrente (busta B). Il progetto deve specificare gli interventi nel primo triennio ed eventualmente in maniera distinta quelli del secondo triennio. Quindi le proposte riferite ai due periodi devono essere separabili anche se complementari.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

[D7] Nel capitolato all'art. 2 nell'elenco dei locali del Pertini viene inserito il locale n. 81 e non il locale “senza numero sulla porta” ubicato tra i locali 82 e 87 anche se entrambi sono stati assegnati a libere forme associative nel medesimo bando e i cui assegnatari hanno ancora alcuni anni di concessione. La zona attualmente utilizzata come sala riunioni ubicata al primo piano del Pertini rientra nella concessione ed ha un vincolo di destinazione?

[R7] Tutte le concessioni dei locali elencati nell'art. 2 hanno scadenza 31.12.2012. Il locale “senza numero” è utilizzabile come deposito e rientra nell'oggetto della concessione. Anche la zona attualmente dedicata a “sala riunioni” costituisce oggetto accessorio della concessione e non esiste vincolo di destinazione.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

[D8] Nel capitolato all'art. 3 vi è un refuso “Nei periodi diversi da quelli sopra indicati, rientra nella facoltà del” e manca la parte finale.

[R8] Si conferma che trattasi di un refuso che nulla aggiunge rispetto alle disposizione già presenti.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

[D9] Nella dichiarazione sostitutiva al punto 6 “ai fini dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e della legge 68/99, i seguenti dati...”. Nel caso di mancanza di dipendenti va lasciato bianco o che altro?

[R9] E' opportuno che il concorrente indichi in questa sezione l'assenza di dipendenti per evitare una successiva richiesta di chiarimento

**[D10] Nel bando cosa si intende per congruo per quanto segue
“L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un
solo progetto valido purché congruo con le finalità pubbliche perseguite e/o
vantaggioso per la collettività, così come di assegnare o meno la gestione degli
impianti in presenza di progetti ritenuti non idonei agli obiettivi da conseguire.
Per le offerte economiche verranno attribuiti 35 punti alla proposta con il prezzo
più basso (e ritenuto congruo)”**

[R10] Il giudizio di congruità sul progetto viene espresso con riferimento alle finalità pubbliche perseguite che sono quelle della promozione sportiva nelle sue varie discipline. In merito invece al prezzo la valutazione tiene conto della proposta del concorrente applicando alla stessa, se necessario, il meccanismo della verifica dell'offerta anomala come specificato nel bando.

Bologna, 26 novembre 2012

IL DIRETTORE DEL QUARTIERE
f.to Dott.ssa Anita Guidazzi